

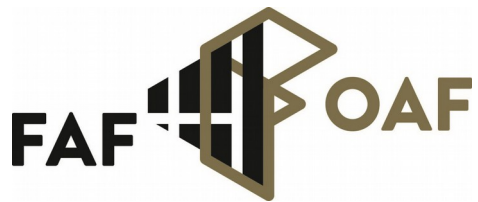
Rassegna stampa 31 gennaio – 6 febbraio 2017

Piazza dei Ciampi: *“Su piazza dei Ciampi l'amministrazione comunale faccia un bagno di umiltà e consulti tutti quelli che si sono spesi per la sua riqualificazione [...]. Solo così si arriverà a un progetto di successo. [...] Non vorrei ci si abituasse al degrado. [...] Credo che Palazzo Vecchio navighi a vista, abbia paura di relazionarsi realmente con la partecipazione. (Noi siamo per) un concorso pubblico che raccolga le istanze delle parti in campo. Quello dei Ciampi è uno spazio delicato, ci sono molte esigenze trasversali. Credo, però, che con un progetto organico, che coinvolga tutta l'area e non solo quella del mercato, si possano accontentare tutti, chi vuole il verde e chi chiede il ritorno dei rigattieri”.* Così il presidente dell'Ordine **Roberto Masini** intervistato dal *Corriere Fiorentino* sul futuro di piazza dei Ciampi.

Intervista Nardella: *“Fino a che rimango sindaco, è escluso che il **tram** passi dal **Duomo**”.* Solo uno dei punti toccati dal primo cittadino nell'intervista rilasciata al *Corriere Fiorentino*. Restando sulla tramvia, **Nardella** annuncia che *“entro l'anno faremo lo studio di fattibilità per scegliere l'attraversamento del centro: sotto terra o lungo i viali”.* Sulla **Tav**: *“Ci troviamo a fare conti con errori clamorosi fatti 20 anni fa, cercando di mettere pezze: era stata progettata una stazione dell'Alta velocità sconnessa dal sistema di trasporto urbano e metropolitano. Non c'è nessuna contraddizione nelle nostre scelte. A luglio ho sollevato il problema dell'immobilismo di Ferrovie e di tutte le istituzioni. Ho chiesto: perché siamo fermi? Il tunnel serve ancora o no? La Foster è sbagliata oggi o no? Ho buttato un sasso nello stagno: se non lo avessi fatto, non saremmo arrivati alla quadratura del cerchio. Ferrovie ha confermato l'utilità del tunnel, sta risolvendo il problema delle terre di scavo, la Foster è in uno stato avanzato dei lavori. Abbiamo detto: finiamo l'opera, in modo utile, mettendo sul tavolo il progetto autostazione: una svolta per il trasporto della città”.* Sul **Ruc** e le trasformazioni urbanistiche: *“Dei 40 interventi possibili superiori a duemila metri quadri, i due terzi sono o già a progetto o in fase di istruttoria. Sulle caserme abbiamo vinto la nostra scommessa [...]. Un mix, non solo rendita: c'è anche una città che scommette sui giovani. L'ex Manifattura Tabacchi andrà a Toni Barrack. L'ex collegio della Querce al chairman di Vodafone India) che ne farà un 'sette stelle' extralusso. A Sant'Orsola c'è la proposta del progetto di Bocelli. Lo 'student Hotel' nell'ex Palazzo delle Ferrovie aprirà a settembre [...]. Abbiamo eliminato molti buchi neri. Tra quelli che restano, il più serio è viale **Belfiore**. Mi auguro che il curatore fallimentare sia in grado di sbloccare questa situazione che per la città sta diventando insostenibile. A breve ne parlerò con il presidente del tribunale”.*

Lupi di Toscana: Sono 60 i progetti presentati per la riqualificazione e valorizzazione della ex caserma Lupi di Toscana nell'ambito del bando di concorso chiuso il 14 dicembre scorso. La fase successiva della procedura prevede una preselezione in forma anonima di otto progetti.

Tav: Rfi chiama sir Norman Foster per rivedere il progetto della stazione dell'Alta velocità in via Circondarla. Un incontro chiesto dopo la scelta di valutare la soluzione alternativa prospettata da Regione e Comune, con una Foster “mini” per i treni Av e un “hub”, una megastazione per bus extraurbani, a lunga percorrenza e pullman turistici. L'incontro si



dovrebbe tenere a Roma, ancora la data non è definita. Intanto, in un'intervista a Repubblica, l'assessore alla mobilità Stefano Giorgetti dice che alla Foster ogni giorno ci saranno 20 mila passeggeri tra Alta velocità e bus.

Alloggi a Boboli: Il ministro del Mibact Dario Franceschini annuncia il giro di vite sugli affitti stracciati a Boboli finiti nel mirino della Corte dei conti. *“Via tutti i dipendenti, a giorni nuovo regolamento all'insegna della trasparenza”*, annuncia. Il direttore degli Uffici Eike Schmidt dopo le contestazioni di danno erariale aveva annunciato l'intenzione di realizzare depositi, uffici e uscite di sicurezza nelle case attualmente assegnate ai dirigenti a prezzi irrisori.